

INAIL

Limiti di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi

L'Inail ha emanato la [circolare n. 37 del 1 settembre 2014](#), con la quale, in base al D.M. 10 giugno 2014 – che ha inteso rivalutare le prestazioni economiche erogate dall'Istituto nel settore industriale con decorrenza 1° luglio 2014 e stabilisce il minimale d il massima di rendita nelle misure di 16,163,70 euro e di 30.018,30 euro – aggiorna i limiti di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi da variare secondo la rivalutazione delle rendite. L'[allegato](#) con il riepilogo per gli anni 2006 – 2014 di dette retribuzioni convenzionali.

INPS

DURC – verifica autodichiarazione e invito a regolarizzare

L'Inps, con il [messaggio n. 6756 del 2 settembre 2014](#), comunica che i Durc per la verifica di autodichiarazione continueranno ad essere definiti sulla base della situazione contributiva riferita alla data in cui la dichiarazione, da parte dell'interessato, è stata resa, ferma restando la valutazione di uno scostamento non grave tra le somme dovute e quelle versate nella misura prevista dall'art. 8, comma 3 del [D.M. 24 ottobre 2007](#). Ove alla predetta data sia accertata la condizione di irregolarità, l'eventuale regolarizzazione correlata alla notifica di un preavviso di accertamento negativo che riguardi l'emissione di un Durc di altra tipologia non potrà essere considerata ai fini dell'attestazione della regolarità riferita alla verifica di autodichiarazione.

Unica eccezione è rappresentata dalla previsione che disciplina il rilascio del Durc, in presenza di certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 13 bis, comma 5, del [decreto legge 7 maggio 2012, n. 52](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94.

Al riguardo, l'Istituto rammenta che il DURC emesso "ai sensi del comma 5 dell'art. 13 bis del [decreto legge 7 maggio 2012, n. 52](#)", come disposto dall'art. 3, comma 1 del decreto ministeriale 13 marzo 2013, può essere utilizzato per le finalità previste dalle vigenti disposizioni di legge. Pertanto, ai fini dell'attestazione della regolarità nel caso di verifica di autodichiarazione, la "Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ex art. 13 bis, comma 5, D.L. n. 52/2012 conv. L. 94/2012" effettuata dal contribuente sulla "Piattaforma per la Certificazione dei Crediti" deve essere sempre antecedente o almeno contestuale alla data in cui l'interessato renderà la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. i), del [D.Lgs. n. 163/2006](#).

[Pensioni delle gestioni private e dello sport/spettacolo e prestazioni assistenziali](#)

Agenzia delle Entrate

[Attenzione alle finte email "Le Linee Guida". L'allegato contiene un virus pericoloso per il pc \(comunicato\)](#)

Garante della privacy

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la [comunicazione n. 341 del 3 luglio 2014](#), ha vietato al datore di lavoro di comunicare al personale il motivo dell'assenza dei propri dipendenti. Nel caso specifico, la società aveva reso pubbliche, tramite affissione nelle bacheche aziendali, le tabelle contenenti i turni di lavoro con le motivazioni delle assenze dei colleghi (malattia, permesso per assistenza disabili, permesso sindacale, ecc.).

Il Garante per la privacy ha ritenuto che divulgazione di dati personali, in alcuni casi anche sensibili, è effettuata in violazione del principio di pertinenza e non eccedenza del Codice privacy e dalle Linee guida sul trattamento dei dati personali dei lavoratori privati.

MINISTERO LAVORO

Ulteriori indicazioni sulle applicazione delle sanzioni in materia di orario di lavoro

Con la [lettera circolare prot. 14876 del 28 agosto 2014](#), ulteriori indicazioni operative (le prime indicazioni sono arrivate con la [lettera circolare prot. 12552 del 10 luglio 2014](#)) in merito alle sanzioni in tema di orario di lavoro dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 153/2014. In particolare, [ima del 1° gennaio 1999](#) sono

CASSAZIONE

Maggiorazione retributiva rimessa all'autonomia contrattuale

Con sentenza n. 18425 del 28 agosto 2014, la Corte di Cassazione ha affermato che il principio della onnicomprensività della retribuzione non impedisce alle parti di disporre diversamente per gli istituti indiretti attraverso lo strumento della contrattazione collettiva, in particolar modo quando è assente una specifica norma legale.

Reintegrazione nel posto di lavoro ed indennità sostitutiva

Con sentenza n. 18353 del 27 agosto 2014, le Sezioni Unite della Cassazione hanno affermato che la rinuncia del lavoratore alla reintegra con scelta dell'opzione dell'indennità sostitutiva di 15 mensilità ha l'effetto di determinare la risoluzione del rapporto di lavoro nel momento in cui tale rinuncia viene ricevuta dal datore di lavoro.

Licenziamento per uso personale del computer aziendale

Con sentenza n. 17859 del 13 agosto 2014, la Cassazione ha ritenuto legittimo il licenziamento di un lavoratore che, per fini personali, si era connesso, con il computer aziendale, ad internet ed aveva scaricato films ed altro materiale con l'uso di programmi di *file-sharing*, anch'essi scaricati da internet, contravvenendo a quanto previsto dal regolamento e dal codice disciplinare del contratto collettivo applicato dall'azienda.

AGIS di PUGLIA e BASILICATA
Via Melo 185 - 70121 Bari
Tel. 080/5219404
- mail@agisbari.it